

TITOLO I – DISPOSIZIONI E PRINCIPI DI CARATTERE GENERALE

Art. 1) OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- 1) La gestione dei rifiuti sul territorio comunale costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dal presente Regolamento al fine di assicurare una elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci, secondo i principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo dei beni da cui i rifiuti hanno origine, nel rispetto degli ordinamenti regionali, nazionali e comunitari.
- 2) Il presente Regolamento, in applicazione al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., disciplina i servizi di igiene urbana cittadini, ed in particolare:
 - a. Regola lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati;
 - b. Promuove la riduzione dei rifiuti indifferenziati, determinando le modalità di conferimento delle frazioni differenziate, al fine di assicurarne una distinta gestione e promuoverne il recupero al fine di raggiungere gli obiettivi definiti dalla normativa regionale e nazionale in materia;
 - c. Stabilisce le norme per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi dello smaltimento;
 - d. Disciplina la gestione dei rifiuti urbani e speciali assimilati, dei rifiuti pericolosi e dei rifiuti da imballaggi.
- 3) I rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed, in particolare:
 - a. Senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e per la fauna e la flora;
 - b. Senza causare inconvenienti da rumori o odori;
 - c. Senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.
- 4) Per il conseguimento delle finalità del presente Regolamento, il Comune, nell'ambito delle proprie competenze ed in conformità alle disposizioni che seguono, adotta ogni opportuna azione avvalendosi di soggetti pubblici e privati qualificati.

Art 2) PRINCIPI GENERALI

- 1) La gestione dei rifiuti urbani disciplinata dal presente regolamento:
 - a. Privilegia modalità che favoriscano la riduzione della produzione dei rifiuti, incentivando le forme di reimpiego, di riciclo ed il recupero di materia, nonché la riduzione dei quantitativi da avviare allo smaltimento finale dei rifiuti;
 - b. Si conforma ai principi di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti;
 - c. Rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Art 3) COMPETENZE DEL COMUNE IN MATERIA DI RIFIUTI E LORO MODALITA' DI ESERCIZIO

- 1) Il Comune disciplina la gestione dei rifiuti urbani con il presente Regolamento e, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, stabilisce in particolare:
 - a. Le disposizioni e le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - b. Le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
 - c. Le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani e assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
 - d. Le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi, e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'art. 184, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii..
 - e. L'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani ai fini della raccolta e dello smaltimento.
- 2) Il Comune può istituire, nelle forme previste dal T.U.E.L., e ss.mm.ii., servizi integrativi per la gestione dei rifiuti speciali non assimilati ai rifiuti urbani.
- 3) Il Comune può promuovere forme organizzative e di gestione dei servizi tendenti a limitare la produzione e pericolosità dei rifiuti anche attraverso l'attuazione di raccolte differenziate finalizzate ai seguenti scopi:
 - a. Rispetto degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia ambientale;
 - b. Tutela dell'ambiente in considerazione delle tecnologie di smaltimento adottate;
 - c. Riduzione dei costi conseguenti al recupero di energia e/o di materiali riutilizzabili provenienti da raccolta differenziata.

Art 4) DEFINIZIONI

- 1) Ai fini del presente Regolamento, si intende per:
 - a. "Rifiuto": qualsiasi sostanza od oggetto, che rientra nelle categorie elencate nell'allegato A - Parte IV- del D.Lgs. 152/2006, di cui il detentore si disfi, abbia deciso o sia obbligato a disfarsi.
 - b. "Produttore": la persona la cui attività ha prodotto rifiuti (c.d. produttore iniziale) e/o la persona che ha effettuato operazioni di pretrattamento, o di miscuglio o di altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione di detti rifiuti.
 - c. "Detentore": il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.
 - d. "Gestione": la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento finale, compreso il controllo di tali operazioni.
 - e. "Servizi": le attività necessarie alla gestione dei rifiuti urbani.
 - f. "Servizio": la struttura comunale o altra struttura pubblica che provvede alla gestione dei rifiuti urbani.
 - g. "Raccolta": le operazioni di prelievo dei rifiuti per il loro trasporto.
 - h. "Raccolta Differenziata": la raccolta atta a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida destinata al riutilizzo, al riciclaggio ed al recupero di materia prima.
 - i. "Smaltimento": le operazioni elencate nell'allegato B al D.Lgs. 152/2006.

- j. "Recupero": le operazioni indicate nell'allegato C al D.Lgs. 152/2006.
- k. "Luogo di produzione dei rifiuti": uno o più edifici o stabilimenti o siti infrastrutturali collegati tra loro all'interno di un'area delimitata, in cui si svolgono le attività di produzione dalle quali originano i rifiuti.
- l. "Deposito Preliminare di rifiuti": le attività consistenti nelle operazioni di cui al punto D15 dell'allegato B ai D. Lgs. 152/2006.
- m. "Messa in Riserva di rifiuti": le attività consistenti nelle operazioni di cui al punto R13 dell'allegato C al D.Lgs. 152/2006.
- n. "Deposito temporaneo": le operazioni di raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti ed indicate al punto R14 dell'Allegato C al D.Lgs. 152/2006.
- o. "Centro di raccolta comunale": centro di raccolta recintato, predisposto per consentire di conferire in specifici contenitori le diverse frazioni- merceologiche di rifiuti.
- p. "Frazione/rifiuto organico": la parte putrescibile ad alto tasso di umidità dei rifiuti, proveniente da utenze domestiche singole o collettive, mense giardini, centri di ristorazione, industrie agro-alimentari e simili.
- q. "Frazione secca/rifiuto indifferenziato": la restante parte dei rifiuti costituita da elementi solidi.

Art 5) LIMITI DI APPLICAZIONE

- 1) Le disposizioni del presente Regolamento non si applicano ai rifiuti elencati all'art.185, comma 1 del D.Lgs. 152/2006.

Art 6) CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

- 1) Le classificazioni del presente Regolamento sono quelle di cui all'art. 184 del D.Lgs. 152/2006 in cui i rifiuti vengono così suddivisi: secondo l'origine, in rifiuti urbani e rifiuti speciali, e secondo le caratteristiche di pericolosità, in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.
- 2) Sono rifiuti urbani:
 - a. I rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - b. I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a., assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità;
 - c. I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - d. I rifiuti di qualsiasi natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 - e. I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi quali giardini, parchi ed aree cimiteriali;
 - f. I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diversi da quelli indicati alle lettere b), c) ed e) dell'art. 184, comma 2 del D.Lgs. 152/2006.
- 3) Sono rifiuti speciali:
 - a. I rifiuti da attività agricole e agro-industriali;

- b. I rifiuti derivanti dalle attività di demolizione, costruzione, nonché i rifiuti pericolosi che derivano dalle attività di scavo, fermo restando quanto disposto dall'art 186) del D.Lgs. 152/2006;
 - c. I rifiuti da lavorazioni industriali, fatto salvo quanto previsto dall'art. 185), comma 1, lettera i) del D.Lgs. 152/2006;
 - d. I rifiuti da lavorazioni artigianali;
 - e. I rifiuti da attività commerciali;
 - f. I rifiuti da attività di servizio;
 - g. I rifiuti derivanti dalle attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi;
 - h. I rifiuti derivanti da attività sanitarie;
 - i. I macchinari e le apparecchiature deteriorate ed obsolete;
 - j. I veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
 - k. Il combustibile derivato da rifiuti (CDR);
 - l. I rifiuti derivati dalle attività di selezione meccanica dei rifiuti solidi urbani.
- 4) Sono rifiuti pericolosi:
- a. i rifiuti non domestici indicati espressamente come tali, con apposito asterisco, nell'elenco di cui all'Allegato D -Parte IV- del D.Lgs. 152/2006, sulla base degli Allegati G, H e I alla medesima parte IV;
 - b. I sistemi d'arma, i mezzi, i materiali e le infrastrutture direttamente destinati alla difesa militare ed alla sicurezza nazionale individuati con decreto del Ministro della Difesa, nonché la gestione dei materiali e dei rifiuti e la bonifica dei siti ove vengono immagazzinati tali materiali.

Art 7) RIFIUTI SPECIALI ASSIMILABILI AGLI URBANI

- 1) Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente alle seguenti categorie di rifiuti speciali, classificati dal D.L.vo 152/06 e s.m.i.:
- a. Rifiuti da attività commerciali [art. 184, c.3, lett. e)];
 - b. Rifiuti da attività di servizio [art. 184, c. 3, lett. f)];
 - c. Rifiuti da attività sanitarie [art. 184, c. 3, lett h)], limitatamente ai rifiuti provenienti dai locali nei quali non si effettuano prestazioni sanitarie, quali: attese, uffici, mense, cucine e simili; nonché la spazzatura, i residui dei pasti e altri rifiuti non pericolosi, provenienti da reparti, non destinati ad accogliere malati infettivi;
 - d. Rifiuti da attività artigianali e industriali: [art. 184, c. 3, lett. c) d)] limitatamente alle attività svolte sulle superfici dei locali destinati ad uffici amministrativi e tecnici, magazzini e attività commerciali, reparti spedizione, locali accessori, mense interne e servizi.
- 2) I rifiuti prodotti dalle suddette attività sono assimilati agli urbani quando rispondono ai seguenti criteri:
- a. non siano classificabili come pericolosi ai sensi del D.L.vo 152/06 e s.m.i;
 - b. rispondano ai criteri qualitativi e quantitativi di assimilazione definiti ai successivi commi 3) e 4).

- 3) Qualitativamente, sono assimilati ai rifiuti urbani, in quanto aventi una composizione merceologica analoga agli stessi, i seguenti rifiuti:
- > imballaggi primari e secondari (di carta, cartone, plastica, legno, metallo e simili),
 - > contenitori vuoti (fusti, vuoti di vetro, plastica e metallo, latta e lattine e simili).
 - > sacchi e sacchetti di carta e plastica, fogli di carta, plastica o cellophane.
 - > cassette, palletts.
 - > accoppiati quali: carta plastificata, carta metallizzata, carta adesiva, carta catramata, fogli di carta metallizzata e simili.
 - > frammenti e manufatti di vimini e sughero.
 - > paglia e prodotti di paglia.
 - > scarti di legno provenienti da falegnameria, trucioli.
 - > fibra di legno e pasta di legno, anche umida purché palabile.
 - > ritagli e scarti di tessuto di fibra naturale e sintetica, stracci e juta, feltri e tessuti non tessuti.
 - > pelle similpelle.
 - > resine termoplastiche e termoindurenti in generale allo stato solido e manufatti composti da tali materiali.
 - > rifiuti ingombranti.
 - > frammenti e manufatti di stucco e gesso essiccati.
 - > manufatti di ferro tipo paglietta, filo di ferro, spugna di ferro e simili.
 - > nastri adesivi.
 - > cavi e materiale elettrico in genere.
 - > pellicole e lastre fotografiche e radiografiche sviluppate.
 - > scarti in genere della produzione di alimenti, purché non allo stato liquido, quali ad es.: scarti di caffè, scarti dell'industria molitoria e della plastificazione, partite di alimenti deteriorati, anche inscatolati o comunque imballati, scarti derivanti dalla lavorazione di frutta e ortaggi, caseina, sanse esauste e simili.
 - > scarti vegetali in genere (erbe, fiori, piante, verdura....) anche derivanti da lavorazioni basate su processi meccanici (bucce, buccelli, scarti di sgranatura e trebbiatura e simili).
 - > residui animali e vegetali provenienti dall'estrazione di principi attivi.
 - > accessori per l'informatica.
 - > gomma e caucciù (polvere e ritagli) e manufatti costituiti prevalentemente da tali materiali, come camere d'aria e copertoni (di origine domestica).
 - > materiali vari in pannelli (di legno, plastica e simili).
 - > nastri abrasivi
- 4) Ferma restando la rispondenza alle norme generali di assimilazione specificate nei precedenti articoli, si assume quale criterio quantitativo di tipo assoluto, riferito alle singole utenze, la quantità di 20 t/anno. La produzione di rifiuti assimilabili agli urbani superiore a tale valore comporta l'obbligo, per gli operatori economici, di avviare gli stessi rifiuti al recupero o smaltimento a proprio carico. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di poter stimare le quantità conferite dagli operatori economici, anche attraverso sistemi empirici quali la valutazione del peso in base a volumetria e tipologia dei rifiuti conferiti. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo potranno comunque certificare il peso del materiale al momento del conferimento, attraverso la presentazione delle ricevute di pesatura rilasciate da ditte specializzate.

TITOLO II – SERVIZI DI RACCOLTA E DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Art 8) ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI

- 1) Il servizio di gestione dei rifiuti urbani attiene alle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a. rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi destinati ad uso di civile abitazione;
 - b. rifiuti speciali non pericolosi, provenienti da locali e luoghi destinati ad usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani ai sensi del precedente Titolo I, art. 7).
- 2) La raccolta dei rifiuti urbani e di quelli speciali assimilati viene effettuata mediante:
 - a. sistema “porta a porta”;
 - b. contenitori stradali;
 - c. centro di raccolta comunale sito in Loc. Mereti;
- 3) Le frazioni di rifiuto raccolte attraverso il servizio di nettezza urbana dal Comune di Levanto (escluse quindi le frazioni di rifiuto attivate nel centro di raccolta al cui elenco e modalità di conferimento si rimanda al *“Regolamento di gestione dell’ecocentro comunale per il conferimento, stoccaggio temporaneo e successivo invio a destino dei rifiuti differenziati e ingombranti di origine urbana o assimilati”* approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2013) sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, sono:
 - a. Rifiuto indifferenziato;
 - b. Frazione organica;
 - c. Carta e cartone;
 - d. Imballaggi in plastica e metallici;
 - e. Vetro.
- 4) L’Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di attivare/potenziare i servizi, modificandone il sistema di raccolta, al fine di migliorare la qualità e l’efficienza del servizio;
- 5) Il territorio del Comune di Levanto, per agevolare la raccolta da parte degli operatori e per massimizzare l’efficienza del servizio, viene suddiviso in tre zone a differente modalità/orario di raccolta; le zone sono:
 - a. **“zona centro”** che comprende le seguenti vie: Corso Roma, Via Viviani (dall’incrocio con Via XXV Aprile fino all’arco di Via Garibaldi), Via Garibaldi, Via Guani, Via Mazzini, Via Rimembranza, Via Jacopo, Via Varego, Via delle Scuole, Via Dante, Via della Concia, Via Zoppi, Corso Italia, Piazza Staglieno, Via Cairoli, Via Privata Olivi, Via Saragoni, Piazza Cavour, Via Vinzoni, Via S. Rocco, Via Marconi, Via Grillo, Via Guido Semenza, Via Gaetano Semenza, via Paraxo, Via Toso, Salita S. Giacomo, Via Cantarana, Via dell’Orologio, Loc. Prealpa, Salita Madonna della Costa, Via Portanuova, Piazza del Popolo, Piazza Da Passano, Piazzetta della Compera, Via della Compera, Salita S. Giorgio, Piazza S. Andrea, Vicolo Chiuso, Via Arenetta, Vicolo Gelsomino, Via Finollo, Vicolo Cavo, Vicolo Bego, Via S. Antonio, Via al Castello, Via al Mesco (non Loc. Mesco), Piazza Boggiani, Piazza Colombo, Vicolo Chiuso Finollo, Piazza Massola, Vicolo Molinelli, Via Mattalana, Via S. Nicolò, Via Acquadolce.

- b. “**zona periferia**” che comprende le restanti vie del Capoluogo, e le seguenti località/frazioni: Loc. Moltedi, Loc. S. Anna, Loc. Amandola, Loc. S. Gottardo, Loc. Pié dell’Erta, Fraz. Le Ghiare, Fraz. Molino di Le Ghiare, Loc. Albero d’Oro, Loc. Sella Mereti, Loc. Piano di S. Rocco, Loc. Case sparse Ridarolo, Loc. Pié di Legnaro, Loc. Villanova, Loc. Monte delle Forche, Loc. Ponte delle Streghe.
 - c. “**zona vallata**” che comprende le rimanenti località/frazioni, non comprese nel suddetto elenco.
- 6) Tutte le zone vengono gestite in modalità “porta a porta”, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche, per le seguenti frazioni di rifiuto:
- a. Rifiuto indifferenziato;
 - b. Frazione organica;
 - c. Carta e cartone;
 - d. Imballaggi in plastica e metallici.
- 7) Tutte le zone vengono gestite in modalità “contenitori stradali”, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche (tranne casi particolari esplicitati nell’apposita sezione), per le seguenti frazioni di rifiuto:
- a. Vetro.
- 8) Le diverse frazioni vengono raccolte con modalità, orari e attrezzature differenti a seconda della zona e della tipologia d’utenza che può essere:
- a. Domestica non condominiale (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari);
 - b. Domestica condominiale (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini);
 - c. Non domestica selezionata (ristoranti/pizzerie, alberghi, bar, campeggi, stabilimenti balneari, pizzerie al taglio, gastronomie, panifici, supermercati, fruttivendoli, pescherie, gelaterie, birrerie, fiorai);
 - d. Non domestica non selezionata (uffici, negozi di beni durevoli, B&B, affittacamere, case vacanza, agriturismi, fondi commerciali, laboratori artigiani, autorimesse, banche, cinematografi/teatri, edicole, farmacie);
 - e. Zona artigianale Loc. Pié di Gallona;
 - f. Utenze del Mercato coperto;
 - g. Utenze del Mercato Settimanale;
 - h. Fiere;
 - i. Manifestazioni pubbliche.

Art 9) RIFIUTO INDIFFERENZIATO

- 1) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde ognuno dotato di codice a barre identificativo dell’utenza stessa. Una volta riempito, il **sacco di colore verde** dovrà essere chiuso bene, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**

- 2) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde ognuno dotato di codice a barre identificativo dell'utenza stessa. Una volta riempito, il **sacco di colore verde** dovrà essere chiuso bene, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**
- 3) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde ognuno dotato di codice a barre identificativo dell'utenza stessa. Una volta riempito, il **sacco di colore verde** dovrà essere chiuso bene, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**
- 4) **Utenze domestiche della zona vallata (indipendentemente dal numero di unità immobiliari):** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde ognuno dotato di codice a barre identificativo dell'utenza stessa. Una volta riempito, il **sacco di colore verde** dovrà essere chiuso bene, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**
- 5) **Utenze non domestiche selezionate della zona centro e periferia:** le attività produttrici di cassette di legno possono conferirle direttamente sul suolo pubblico nei pressi della propria attività secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **tutti i giorni**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **12:00 – 13:00**
A tutte le attività verrà consegnata in dotazione una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde o a richiesta un contenitore carrellato di volumetria variabile di colore verde. Una volta riempito, il **sacco di colore verde o il contenitore di colore verde**, a chiusura attività dovrà essere posizionato all'esterno dell'attività su suolo pubblico, secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **tutti i giorni**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **00:00 – 07:00**
- 6) **Utenze non domestiche non selezionate della zona centro e periferia:** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde. Una volta riempito, il **sacco di colore verde** dovrà essere chiuso bene, e quindi depositato nei pressi della propria attività su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**
Nel caso in cui l'attività preveda come giorno di chiusura il lunedì, verrà concordato insieme all'ufficio preposto un giorno alternativo.

- 7) **Utenze non domestiche della zona vallata:** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 60 lt di colore verde, o se attività produttrice di grosse quantità di rifiuto indifferenziato, un contenitore dedicato di volumetria variabile. Una volta riempito, il **sacco di colore verde** (o il contenitore) dovrà essere chiuso bene, e quindi depositato nei pressi della propria attività su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

Art 10) FRAZIONE ORGANICA

- 1) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verranno consegnati in dotazione a ciascuna utenza un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno dell'abitazione per la raccolta dell'umido, e un mastello da 25 lt per l'esposizione. Una volta riempito, il **sacchetto/borsa di colore bianco latte in materiale compostabile** dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del mastello in dotazione e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**
- 2) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):** verrà consegnato in dotazione a ciascuna utenza un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno della propria abitazione per la raccolta dell'umido, e ogni condominio verrà dotato di uno o più bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt a 240 lt, per l'esposizione. Una volta riempito, il **sacchetto di colore bianco latte in materiale compostabile** dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del bidone carrellato condominiale (che dovrà essere tenuto all'interno della pertinenza del condominio se non altrimenti concordato con l'Amministrazione Comunale) e quindi depositato da uno dei condomini, o chi per esso, nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**
- 3) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verranno consegnati in dotazione a ciascuna utenza un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno dell'abitazione per la raccolta dell'umido, e un mastello da 25 lt per l'esposizione. Una volta riempito, il **sacchetto di colore bianco latte in materiale compostabile** dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del mastello in dotazione e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

- 4) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):** verranno consegnati in dotazione a ciascuna utenza un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno della propria abitazione per la raccolta dell'umido, e uno o più bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt a 240 lt, condominiali, per l'esposizione. Una volta riempito, il **sacchetto di colore bianco latte in materiale compostabile** dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del bidone carrellato condominiale (che dovrà essere tenuto all'interno della pertinenza del condominio se non altrimenti concordato con l'Amministrazione Comunale) e quindi depositato da uno dei condomini o chi per essi nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì.**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

- 5) **Utenze domestiche della zona vallata (indipendentemente dal numero di unità immobiliari):** verranno consegnati in dotazione a ciascuna utenza un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno dell'abitazione per la raccolta dell'umido, e un mastello da 25 lt per l'esposizione. Una volta riempito, il **sacchetto di colore bianco latte in materiale compostabile** dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del mastello in dotazione e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì.**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

- 6) **Utenze non domestiche selezionate della zona centro e periferia:** se l'attività produce rifiuto organico verrà consegnato in dotazione un contenitore di volumetria variabile di **colore marrone** da tenere all'interno della propria pertinenza (se non concordato diversamente con l'Amministrazione Comunale). Giornalmente a chiusura attività dovrà essere posizionato il contenitore all'esterno dell'attività, su suolo pubblico.

Giorno di esposizione: **tutti i giorni**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **00:00 – 07:00**

- 7) **Utenze non domestiche non selezionate della zona centro e periferia:** se l'attività produce rifiuto organico, verranno consegnati in dotazione un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno dell'attività per la raccolta dell'umido, e un mastello da 25 lt per l'esposizione (a richiesta possono essere forniti contenitori di volumetria maggiore). Una volta riempito, il **sacchetto di colore bianco latte in materiale compostabile**, esso dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del mastello in dotazione e quindi depositato nei pressi della propria attività su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì.**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

- 8) **Utenze non domestiche della zona vallata:** se l'attività produce rifiuto organico, verranno consegnati in dotazione un sottolavello da 10 lt con relativi sacchetti in materiale compostabile da tenere all'interno dell'attività per la raccolta dell'umido, e un mastello da 25 lt per l'esposizione (a richiesta possono essere forniti contenitori di volumetria maggiore). Una volta riempito, il **sacchetto di colore bianco latte in materiale compostabile** dovrà essere chiuso bene, posizionato all'interno del mastello in dotazione e quindi depositato nei pressi della propria attività su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Domenica – Mercoledì – Venerdì.**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

Art 11) CARTA E CARTONE

- 1) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verrà consegnato in dotazione un mastello da 40 lt di colore giallo. Una volta riempito, il **mastello di colore giallo** dovrà essere depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. Nel caso in cui debbano essere esposti scatoloni di cartone o grossi quantitativi di riviste, essi possono essere conferiti accanto al mastello (gli scatoloni piegati, le riviste tenute insieme con uno spago). Il calendario di esposizione è:
Giorno di esposizione: **Martedì.**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**
- 2) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):** verrà consegnato in dotazione un mastello da 40 lt di colore giallo ad ogni utenza, oppure, nel caso in cui venga ritenuto opportuno dagli Amministratori Condominiali, un contenitore di volumetria superiore, di colore giallo, ad uso condominiale. Una volta riempito, il **mastello di colore giallo o il contenitore condominiale** dovrà essere depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. Nel caso in cui debbano essere esposti scatoloni di cartone o grossi quantitativi di riviste, essi possono essere conferiti accanto al mastello (gli scatoloni piegati, le riviste tenute insieme con uno spago). Il calendario di esposizione è:
Giorno di esposizione: **Martedì.**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**
- 3) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verrà consegnato in dotazione un mastello da 40 lt di colore giallo. Una volta riempito, il **mastello di colore giallo** dovrà essere depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. Nel caso in cui debbano essere esposti scatoloni di cartone o grossi quantitativi di riviste, essi possono essere conferiti accanto al mastello (gli scatoloni piegati, le riviste tenute insieme con uno spago). Il calendario di esposizione è:
Giorno di esposizione: **Martedì.**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

- 4) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):** verrà consegnato in dotazione un mastello da 40 lt di colore giallo oppure, nel caso in cui venga ritenuto opportuno dagli Amministratori Condominiali, un contenitore di volumetria superiore, di colore giallo, ad uso condominiale. Una volta riempito, il **mastello di colore giallo o il contenitore condominiale** dovrà essere depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. Nel caso in cui debbano essere esposti scatoloni di cartone o grossi quantitativi di riviste, essi possono essere conferiti accanto al mastello (gli scatoloni piegati, le riviste tenute insieme con uno spago). Il calendario di esposizione è:
Giorno di esposizione: **Martedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**
- 5) **Utenze domestiche della zona vallata (indipendentemente dal numero di unità immobiliari):** verrà consegnato in dotazione un mastello da 40 lt di colore giallo. Una volta riempito, il **mastello di colore giallo** dovrà essere depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. Nel caso in cui debbano essere esposti scatoloni di cartone o grossi quantitativi di riviste, essi possono essere conferiti accanto al mastello (gli scatoloni piegati, le riviste tenute insieme con uno spago). Il calendario di esposizione è:
Giorno di esposizione: **Martedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**
- 6) **Utenze non domestiche della zona centro e periferia (indipendentemente se selezionate o no):** le attività produttrici di **cartone** possono conferire eventuali scatole e scatoloni direttamente sul suolo pubblico nei pressi della propria attività secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **tutti i giorni**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **12:00 – 13:00**
Per la raccolta della **carta**, a tutte le attività verrà consegnato in dotazione un contenitore di volumetria variabile di **colore giallo**, che dovrà essere tenuto all'interno della propria pertinenza (se non concordato diversamente con l'Amministrazione Comunale) ed esposto secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Martedì**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**
- 7) **Utenze non domestiche della zona vallata:** verrà consegnato in dotazione un mastello da 40 lt di colore giallo (o, a richiesta, un contenitore di volumetria superiore). Una volta riempito, il **mastello di colore giallo** dovrà essere depositato nei pressi della propria attività su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta. Nel caso in cui debbano essere esposti scatoloni di cartone o grossi quantitativi di riviste, essi possono essere conferiti accanto al mastello (gli scatoloni piegati, le riviste tenute insieme con uno spago). Il calendario di esposizione è:
Giorno di esposizione: **Martedì**.
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

Art 12) IMBALLAGGI IN PLASTICA E METALLICI

- 1) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso. Una volta

riempito, il **sacco di colore rosso** dovrà essere chiuso bene con il laccio in dotazione, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**

2) **Utenze domestiche della zona centro (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):**

verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso. Una volta riempito, il **sacco di colore rosso** dovrà essere chiuso bene con il laccio in dotazione, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **19:00 – 20:00**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel periodo dal 15/06 al 15/09: **19:00 – 20:30**

3) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni da 1 a 4 unità immobiliari):**

verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso. Una volta riempito, il **sacco di colore rosso** dovrà essere chiuso bene con il laccio in dotazione, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

4) **Utenze domestiche della zona periferia (abitazioni con più di 4 unità immobiliari/condomini):**

verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso. Una volta riempito, il **sacco di colore rosso** dovrà essere chiuso bene con il laccio in dotazione, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

5) **Utenze domestiche della zona vallata:** verrà consegnata in dotazione a ciascuna utenza una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso. Una volta riempito, il **sacco di colore rosso** dovrà essere chiuso bene con il laccio in dotazione, e quindi depositato nei pressi della propria abitazione su suolo pubblico nei giorni previsti per la raccolta secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

6) **Utenze non domestiche selezionate della zona centro e periferia:** le attività che producono cassette di plastica (fruttivendoli, gastronomie, supermercati...), potranno esporle su suolo pubblico nei pressi della propria attività secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **tutti i giorni**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **12:00 – 13:00**.

Alle attività produttrici di imballaggi in plastica, lattine e contenitori metallici, verrà consegnata in dotazione una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso oppure un contenitore carrellato di volumetria variabile da tenere all'interno della propria pertinenza. Una volta riempito il **sacco di colore rosso o il contenitore di colore rosso**, dovrà essere posizionato all'esterno dell'attività su suolo pubblico secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **tutti i giorni**

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **12:00 – 13:00**

- 7) **Utenze non domestiche non selezionate della zona centro e periferia:** Alle attività produttrici di imballaggi in plastica, lattine e contenitori metallici, verrà consegnata in dotazione una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso oppure un contenitore carrellato di volumetria superiore da tenere all'interno della propria pertinenza. Una volta riempito, il **sacco di colore rosso, o il contenitore di colore rosso**, dovrà essere posizionato all'esterno dell'attività su suolo pubblico secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

- 8) **Utenze non domestiche della zona vallata:** Alle attività produttrici di imballaggi in plastica, lattine e contenitori metallici, verrà consegnata in dotazione una fornitura di sacchi da 120 lt di colore rosso oppure un contenitore carrellato di volumetria superiore da tenere all'interno della propria pertinenza. Una volta riempito, il **sacco di colore rosso, o il contenitore di colore rosso**, dovrà essere posizionato all'esterno dell'attività su suolo pubblico secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **Giovedì**.

Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **20:00 – 24:00**

Art 13) VETRO

- 1) **Utenze domestiche (tutte le tipologie):** potranno conferire il vetro nei contenitori carrellati stradali di **colore blu**. Il conferimento può essere effettuato in qualsiasi giorno.
- 2) **Utenze non domestiche della zona centro e periferia (indipendentemente se selezionate o no):** le attività potranno conferire i propri rifiuti all'interno dei contenitori carrellati stradali di **colore blu**. Alle attività produttrici di grosse quantità di vetro verrà consegnato in dotazione un contenitore dedicato di volumetria variabile e colore blu da tenere all'interno della propria pertinenza ed esporre su suolo pubblico secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Lunedì – Giovedì – Sabato**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **12:00 – 13:00**
- 3) **Utenze non domestiche della zona vallata:** potranno conferire il vetro nei contenitori carrellati stradali di **colore blu**. Il conferimento potrà essere effettuato in qualsiasi giorno.

Art 14) ALTRE RACCOLTE ATTIVE SUL TERRITORIO COMUNALE

- 1) **RIFIUTI INGOMBRANTI:** tali rifiuti verranno ritirati su prenotazione, gratuitamente fino ad un massimo di tre pezzi e a pagamento con tariffa pari a € 5.00 per i pezzi eccedenti, e dovranno essere posizionati a bordo strada, nei pressi dell'abitazione, secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione per la zona centro e periferia: **Venerdì, Sabato**
Giorno di esposizione per la zona vallata: **Martedì**
Orario di conferimento da parte di tutte le utenze nel giorno di raccolta: **entro le ore 9:00**

- 2) **SFALCI E POTATURE:** i rifiuti da sfalci e potature verranno ritirati su prenotazione, gratuitamente fino ad un massimo di 5 sacchi e a pagamento con tariffa pari a € 5.00 per i sacchi eccedenti, e dovranno essere posizionati a bordo strada nei pressi dell'abitazione secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Giovedì**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta: **entro le ore 9:00**
Si specifica che da tale servizio sono esclusi gli esiti delle coltivazioni agricole.

- 3) **OLIO ALIMENTARE ESAUSTO:** tale rifiuto viene ritirato gratuitamente alle sole utenze domestiche all'interno di contenitori in plastica o metallo (non vetro), a perdere (bottiglie, latte, etc.), che dovranno essere depositati a bordo strada, secondo il seguente calendario:
Giorno di esposizione: **Primo Mercoledì del mese**
Orario di conferimento da parte delle utenze nel giorno di raccolta:
 - a. zona centro (periodo invernale): **19:00 – 20:00**
 - b. zona centro (dal 15/06 al 15/09): **19:30 – 20:30**
 - c. zona periferia: **20:00 – 24:00**
 - d. zona vallata: **20:00 – 24:00**

- 4) **PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI:** è possibile conferire le pile esauste presso i contenitori ubicati nelle seguenti vie:
 - Angolo Corso Roma/Corso Italia;
 - Angolo Corso Roma/Via XXV Aprile;
 - Angolo Piazza Staglieno/Corso Italia;
 - Via Jacopo presso l'Ufficio Postale;
 - Angolo Via Garibaldi/Via Dante;
 - Via Martiri della Libertà;
 - Via N. S. della Guardia;

I medicinali scaduti possono essere conferiti gratuitamente presso le farmacie.

- 5) **PRESIDI PER ASSORBENZA:** la raccolta di tale particolare tipologia di rifiuto viene effettuata con modalità differenti a seconda delle zone, come individuate all'art. 9) comma 5, nelle quali risiede l'utenza che necessita di tale servizio, ed in particolare:
 - a. **Zona centro e zona periferia:** è prevista l'installazione di contenitori specifici, di colore verde o nero, per il conferimento dei pannoloni/pannolini, presenti sul territorio in punti strategici e facilmente accessibili, secondo il seguente calendario:

Giorno di esposizione: **da Lunedì a Sabato (esclusi i festivi)**

Orario di conferimento da parte delle utenze nei giorni di raccolta: **06:30 – 10:30**

- b. **Zona vallata:** il servizio viene effettuato porta a porta. Le utenze interessate devono pertanto contattare il numero verde dedicato al servizio di raccolta rifiuti, e richiedere l'attivazione del servizio che verrà espletato secondo le modalità concordate con l'utente stesso.
- 6) **ZONA ARTIGIANALE:** le utenze della zona artigianale in Loc. Pié di Gallona sono state dotate di contenitori carrellati e di sacchi per la raccolta di tutte le tipologie di rifiuto e a seconda delle specifiche esigenze, che dovranno essere posizionati su suolo pubblico. I rifiuti potranno essere conferiti in qualsiasi momento e lo svuotamento dei contenitori avverrà con frequenza minima pari a due volte a settimana per ogni categoria di rifiuto. Si ricorda tuttavia che verranno ritirate le sole tipologie di rifiuto assimilate alle urbane ai sensi del presente Regolamento, mentre i rifiuti speciali prodotti dalla specifica attività dovranno essere smaltiti a carico dell'attività stessa.
- 7) **MERCATO COPERTO:** il mercato coperto situato in Via XXV Aprile, è stato dotato di appositi contenitori per la raccolta differenziata. Le diverse frazioni di rifiuto dovranno essere conferite con le stesse modalità e secondo lo stesso calendario delle utenze non domestiche selezionate di cui all'art. 9) comma 8 della zona centro e periferia.
- 8) **MERCATO SETTIMANALE:** le utenze del mercato settimanale, che si svolge ogni mercoledì lungo Via XXV Aprile, sono tenute a lasciare i loro rifiuti, differenziati nelle diverse frazioni, a bordo strada, entro le ore 14:00.
- 9) **FIERE:** gli eventi a carattere saltuario come le fiere (San Giacomo 25 Luglio – San Rocco 16 Agosto), che si svolgono ogni anno in giorni diversi della settimana, verranno gestite di volta in volta con modalità diverse che verranno comunicate alle utenze interessate attraverso appositi avvisi.
- 10) **MANIFESTAZIONI PUBBLICHE:** le associazioni, i circoli, i partiti o qualsiasi altro gruppo di cittadini che intendano organizzare iniziative nell'ambito delle quali sia prevedibile la produzione di rifiuti (feste, sagre, corse, manifestazioni di tipo culturale, sportivo, ecc.) su strade, piazze, e aree pubbliche o di uso pubblico, sono tenuti a comunicare al Comune il programma delle iniziative, specificando le aree e le superfici che vengono utilizzate. Tale comunicazione deve avvenire con un preavviso di almeno tre giorni lavorativi, tale da garantire l'istituzione del servizio. Inoltre tutte le feste, sagre o manifestazioni in genere con somministrazione di cibi o bevande dovranno utilizzare stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo, ecc.). Non sarà ammesso l'utilizzo di stoviglie non riutilizzabili o di plastica; è ammesso l'uso di stoviglie monouso, solo nel caso in cui queste siano in materiali biodegradabili e compostabili certificati (per stoviglie biodegradabili si intendono piatti, bicchieri, posate, certificati come biodegradabili e compostabili secondo la norma europea UNI EN 13432).
- 11) **COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE ORGANICA E VERDE:** il Comune di Levanto favorisce il corretto compostaggio domestico della frazione organica e verde dei rifiuti fornendo, in comodato d'uso gratuito, una compostiera ad ogni utenza domestica che, avente i requisiti

previsti, ne faccia richiesta. Il compostaggio domestico è disciplinato dal *“Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico”* approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2012.

12) **ECOCENTRO COMUNALE LOC. MERETI:** il servizio è disciplinato dal *“Regolamento di gestione dell’ecocentro comunale per il conferimento, stoccaggio temporaneo e successivo invio a destino dei rifiuti differenziati e ingombranti di origine urbana e assimilati”* approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2012.

13) **ISOLA ECOLOGICA VIA NUOVA STAZIONE FF.SS.:** per permettere alle sole utenze domestiche non residenti (turisti, proprietari di seconde case, affittuari saltuari), al momento della partenza, di poter conferire i propri rifiuti differenziati in giorni non prestabiliti, viene istituita un’isola ecologica lungo Via Nuova Stazione FF.SS.. Tale isola ecologica è composta da un numero congruo di contenitori idonei alla raccolta di:

- a. carta e cartone;
- b. rifiuto indifferenziato;
- c. imballaggi misti (plastica e metalli);
- d. rifiuto organico;
- e. vetro.

L’installazione dell’isola ecologica è prevista secondo il seguente calendario:

Da Lunedì a Venerdì: 07:00 – 11:00

Sabato – Domenica: 07:00 – 20:00

I rifiuti ingombranti, gli sfalci e le potature, i rifiuti pericolosi o quelli non compresi nell’elenco suscritto, non possono essere conferiti in tale isola ecologica, ma devono essere conferiti presso l’Ecocentro Comunale in Loc. Mereti o smaltiti secondo le specifiche modalità previste nel presente Regolamento.

Art 15) CONFERIMENTI ERRATI DI RIFIUTI

- 1) L’utenza deve rispettare il conferimento idoneo alla modalità di raccolta attivata. E’ tenuta a conferire le frazioni di rifiuti raccolti in modo da garantire la massima purezza del materiale, inserendo nei contenitori o nei sacchi esclusivamente il materiale per il quale sono stati predisposti, secondo le indicazioni fornite mediante istruzioni sui medesimi, negli opuscoli informativi e nei provvedimenti attuativi adottati dall’Amministrazione.
- 2) In caso di conferimenti errati, il contenitore/sacco non verrà svuotato/ritirato; gli utenti verranno avvertiti mediante avviso incollato sul contenitore/sacco con l’indicazione dell’anomalia riscontrata.
- 3) Gli utenti potranno richiedere ulteriori chiarimenti o informazioni in merito ai conferimenti errati agli operatori addetti alla raccolta o all’Ufficio Igiene Urbana del Comune. In caso si rilevino più conferimenti errati continuativi potranno essere applicate le sanzioni previste dal presente Regolamento.

Art 16) TRACCIABILITA’ DEI RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

- 1) Al fine di incentivare una corretta gestione dei rifiuti urbani domestici, di segnalare e, nei casi più gravi, sanzionare gli errati conferimenti e di prevedere l’adozione di una tassazione sui

rifiuti che tenga conto anche degli effettivi conferimenti di rifiuti, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio alla tracciabilità dei rifiuti indifferenziati attraverso la distribuzione a tutte le utenze di sacchi dotati di un codice a barre identificativo.

- 2) Ad ogni utenza verranno assegnati uno o più rotoli di sacchi, ognuno dei quali identificato da una serie di codici a barre che verranno associati all'utenza stessa.
- 3) Il Comune di Levanto garantisce l'univocità di riferimento, e per ogni rotolo distribuito provvederà a rilasciare ricevuta comprovante i codici dei rotoli assegnati, controfirmata dall'utenza stessa. Non verranno pertanto accettati reclami successivi lamentanti errate assegnazioni.
- 4) L'utenza diventa responsabile dei sacchi ricevuti pertanto, in caso estremo di sanzione, non potrà lamentare eventuali prestiti, furti o smarrimenti del sacco stesso.
- 5) Il Comune di Levanto si riserva la facoltà di modificare, implementare o integrare tale sistema di tracciabilità in ogni momento, previa comunicazione a tutte le utenze interessate.

Art 17) ULTERIORI DIVIETI

- 1) E' fatto divieto all'utenza di:
 - a. Abbandonare i rifiuti e i sacchetti anche in prossimità dei contenitori o dei luoghi indicati dall'Amministrazione per il conferimento;
 - b. Introdurre nei contenitori/sacchi materiali difformi da quelli espressamente indicati;
 - c. Introdurre liquidi nei contenitori/sacchi;
 - d. Introdurre nei contenitori/sacchi materiali incendiati o incandescenti;
 - e. Utilizzare i sacchi o i contenitori per scopi diversi da quelli per cui sono stati dati in uso;
 - f. Depositare sacchi/contenitori di fronte alla porta, su suolo pubblico, se questo risulta di evidente impedimento al transito; in tal caso dovranno essere posizionati nell'area pubblica più vicina idonea al conferimento;
 - g. Lasciare i contenitori condominiali o dati in dotazione alle utenze commerciali su suolo pubblico fuori dell'orario di conferimento o comunque dopo lo svuotamento degli stessi.

TITOLO III – SERVIZI DI PULIZIA ED IGIENE URBANA

Art 18) CRITERI ORGANIZZATIVI PER I SERVIZI DI PULIZIA

- 1) I servizi di pulizia, così come definiti dal presente Regolamento, fatti salvi gli obblighi per gli utenti di cui al successivo art. 20), sono assicurati con diversi livelli di servizio e diverse modalità, all'interno delle zone di espletamento dei servizi come definite al precedente art. 9) comma 5, ed in particolare riguardano:
 - a. Strade e piazze classificate come comunali;
 - b. Aree pedonali, a verde pubblico e/o attrezzato, disponibili ed aperte permanentemente all'uso pubblico, compresi parchi, piste ciclabili e gli spazi verdi di arredo stradale;
 - c. Aree pubbliche coperte o scoperte opportunamente allestite per i mercati che non provvedono in forma autogestita alla pulizia delle stesse.

- 2) L'Amministrazione Comunale garantisce i seguenti servizi:
 - a. Spazzamento di strade, piazze e porticati e lavaggi comprensivi eventualmente di trattamento di sanificazione mirati;
 - b. Pulizia, lavaggio e cancellazione di scritte vandaliche dai monumenti, dall'arredo urbano, dalle gallerie;
 - c. Rimozione e smaltimento dei rifiuti abbandonati su aree pubbliche, in caso di inadempienza del produttore o detentore del rifiuto;
 - d. Rimozione e smaltimento dei rifiuti animali e delle spoglie di animali sulla pubblica via.
- 3) Nel rispetto della normativa vigente, dei principi generali di gestione stabiliti dall'Amministrazione Comunale con il presente Regolamento, e delle prescrizioni contenute nel Contratto di Servizio con il Gestore del servizio di spazzamento, nonché con riguardo alla tutela dei beni del territorio, sono definite le frequenze, gli orari e le modalità di erogazione dei servizi, individuando le soluzioni tecnologiche ed operative più affidabili ed economiche in funzione delle caratteristiche urbanistiche, della viabilità, dell'intensità di traffico veicolare, delle attività presenti. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di apportare variazioni e modifiche circa le frequenze, gli orari e le modalità di erogazione dei servizi in base ad esigenze particolari e verifica dell'efficienza degli stessi. Sono fatti salvi gli obblighi di manutenzione delle aree a carico degli utenti derivanti da provvedimenti specifici e/o convenzioni previsti dagli strumenti urbanistici esecutivi vigenti.
- 4) Nell'organizzazione ed effettuazione del servizio di spazzamento, il Gestore del Servizio provvede ad adottare le misure utili ad evitare la commistione in sede di raccolta delle spazzature stradali con le frazioni recuperabili.

Art 19) ABBANDONO DI RIFIUTI E RIMOZIONE DEGLI STESSI

1. Come disposto dall'articolo 192, del D.Lgs. n. 152/2006, l'abbandono e il deposito incontrollati di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo sono vietati. E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee.
- 2) L'Amministrazione interviene per la rimozione e lo smaltimento/recupero dei rifiuti di qualunque natura, abbandonati su aree pubbliche o su aree private soggette ad uso pubblico, fatti salvi gli ulteriori obblighi di diversa natura stabiliti dal presente Regolamento e/o da disposizioni di legge.
- 3) Il Sindaco, qualora sia identificato il responsabile dell'abbandono, emette specifica ordinanza diffidando lo stesso a provvedere alla rimozione, allo smaltimento e ad eventuali operazioni di ripristino dell'area.
- 4) Nel caso in cui non sia possibile individuare il responsabile dell'abbandono, risponderà in solido il proprietario dell'area o il titolare dei diritti reali o personali di godimento, al quale tale violazione sia imputabile a titolo di colpa o dolo.
- 5) Nel caso di inottemperanza al provvedimento sindacale, l'Amministrazione Comunale provvede, in via sostitutiva, con potere di rivalsa.
- 6) Ove gli organi di vigilanza ravvisino elementi di rischio della salute pubblica e della salubrità ambientale, l'Amministrazione effettua l'intervento in emergenza, salvi i poteri di rivalsa.

Art 20) OBBLIGI E DIVIETI PER LA PULIZIA, IL DECORO E L'IGIENE DEL SUOLO

- 1) Chiunque eserciti attività di qualsiasi specie mediante l'utilizzazione di strutture collocate anche temporaneamente, su aree o spazi pubblici, o di uso pubblico, ha l'obbligo di provvedere alla costante pulizia del suolo occupato e dello spazio circostante, sino ad una distanza non inferiore a tre metri.
- 2) L'obbligo della pulizia del suolo sussiste per chiunque lo imbratti per lo svolgimento di una propria attività anche temporanea.
- 3) I proprietari di aree private confinanti con pubbliche vie o in vista di esse hanno l'obbligo di provvedere alla costante pulizia e diserbo delle medesime ed allo sgombero dei rifiuti che su di esse siano stati depositati anche da ignoti.
- 4) E' fatto obbligo ai proprietari di alberi e siepi posti a dimora a confine con la proprietà pubblica di provvedere alla puntuale pulizia di quanto dovesse eventualmente cadere sul suolo pubblico dalle alberature.
- 5) Al fine di consentire la pulizia meccanizzata degli spazi pubblici e di non rendere disagiata o impossibile l'intervento di pulizia, è fatto obbligo ai proprietari o detentori a qualunque titolo di veicoli di qualsiasi tipo di rispettare i divieti di sosta, indicati con segnaletica fissa e/o mobile, a tale scopo istituiti.

Art 21) CESTINI GETTACARTA

- 1) Al fine di garantire il mantenimento della pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico e le aree verdi, l'Amministrazione Comunale provvede ad installare appositi cestini gettacarta, occupandosi del loro periodico svuotamento e della loro pulizia interna ed esterna. È vietato introdurre in tali cestini rifiuti che non siano di piccola dimensione e rifiuti prodotti all'interno degli stabili.
- 2) È vietato danneggiare, ribaltare o rimuovere i cestini gettacarta, nonché eseguirvi scritte o affiggervi materiali di qualsiasi natura.
- 3) È vietato depositare rifiuti all'esterno dei cestini gettacarta.
- 4) I contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, i cestini gettacarta e i contenitori specifici per la raccolta delle pile esauste, quando siano collocati all'esterno degli esercizi commerciali o dei condomini, non sono soggetti alle norme sull'occupazione del suolo pubblico.

Art 22) PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA ESERCIZI PUBBLICI

- 1) I gestori di esercizi pubblici e attività commerciali che usufruiscono di concessioni circa l'occupazione del suolo pubblico, quali negozi, chioschi, bar, alberghi, trattorie, ristoranti e simili, devono mantenere costantemente pulite le aree occupate, indipendentemente dalle modalità con cui viene effettuato lo spazzamento della rispettiva via o piazza da parte dell'apposito servizio.
- 2) Analogo obbligo vale per i gestori di pubblici esercizi o locali similari, le cui aree esterne, per la particolare attività esercitata, quali vendita di pizza al taglio, bibite in lattina, chioschi stagionali e simili possano risultare imbrattate dai residui e dagli involucri delle merci vendute (cartacce, imballaggi, contenitori per le bibite, residui alimentari, ecc) essendo il gestore dell'attività ritenuto responsabile dei rifiuti prodotti dai consumatori.

Art 23) PULIZIA DEI FABBRICATI E DELLE AREE CONTIGUE

- 1) I proprietari, i titolari di diritto reale o personale di godimento e gli amministratori delle aree di uso comune dei fabbricati, nonché delle aree scoperte private non di uso pubblico, recintate e non, devono tenerle pulite e conservarle libere da rifiuti, anche se abbandonati da terzi.
- 2) In caso di scarico abusivo su aree private i predetti soggetti sono ritenuti responsabili, in solido con gli autori, e pertanto obbligati allo smaltimento dei rifiuti e al ripristino dei luoghi.
- 3) Al fine di responsabilizzare i cittadini, il Comune promuove ogni attività spontanea di tutela del decoro e dell'igiene ambientale e autorizza, a tal fine, i residenti o proprietari degli immobili allo spazzamento e al lavaggio dei marciapiedi, salvo che in tempo di gelo, con modalità idonee ad evitare molestie o danno. In caso di scarico abusivo su aree private i predetti soggetti sono ritenuti responsabili, in solido.

Art 24) PULIZIA DEI MERCATI

- 1) Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali sono tenuti a raccogliere e differenziare i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente Regolamento.
- 2) Gli esercenti devono sgombrare da veicoli ed altre attrezzature usate per l'esercizio dell'attività, entro sessanta minuti dall'ora di cessazione dell'attività di vendita, salvo specifiche autorizzazioni dei competenti uffici comunali. Nelle successive due ore, è vietata la sosta dei veicoli onde non rendere disagiata o impossibile la pulizia, il lavaggio, e l'eventuale sanificazione delle aree.

Art 25) PULIZIA DELLE AREE OCCUPATE DA SPETTACOLI VIAGGIANTI

- 1) Le aree occupate da spettacoli viaggianti devono essere mantenute pulite, a cura degli occupanti, durante e dopo l'uso delle stesse.
- 2) Ogni onere connesso al potenziamento o all'impegno straordinario di servizi di igiene urbana normalmente prestati sarà a carico dei gestori delle attività di che trattasi.

Art 26) PULIZIA DELLE AREE UTILIZZATE DA MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

- 1) Fatto salvo ogni altro obbligo derivante da leggi e regolamenti vigenti e fatte salve eventuali disposizioni che regolano le campagne elettorali, le associazioni, i circoli, i partiti o qualsiasi altro cittadino o gruppi di cittadini che intendono organizzare iniziative quali feste, sagre, corse, manifestazioni di carattere culturale o altrimenti motivate, su strade, piazze, o altre aree pubbliche o di uso pubblico, sono tenuti a comunicare il programma delle iniziative all'ufficio comunale competente in materia di igiene urbana, con un preavviso di almeno dieci giorni.
- 2) I promotori delle iniziative sono tenuti a mantenere le aree interessate dalle manifestazioni in perfetto stato di pulizia e decoro con continuità sia durante che al termine delle manifestazioni stesse.
- 3) L'area deve risultare libera e pulita entro ventiquattro ore dal termine della manifestazione.
- 4) Gli eventuali oneri straordinari sostenuti per attività di spazzamento, sia generati direttamente, sia conseguenti l'afflusso dei cittadini, potranno essere posti a carico degli organizzatori.

Art 27) ATTIVITA' DI CARICO E SCARICO DI MERCI E MATERIALI, ED AFFISSIONE DI MANIFESTI

- 1) Chi effettua operazioni di carico e scarico di merci e materiali, nonché l'affissione di manifesti, lasciando sull'area pubblica o di uso pubblico rifiuti di qualsiasi genere, deve provvedere, ad operazioni ultimate, alla pulizia dell'area medesima.
- 2) In caso di inosservanza, il destinatario della merce deve provvedere a proprie cura e spese alla pulizia suddetta.
- 3) Nel caso in cui anche il destinatario della merce risultasse inadempiente, la pulizia viene effettuata direttamente dall'Amministrazione comunale, fatta salva la rivalsa della spesa nei confronti del destinatario stesso.

Art 28) POZZETTI STRADALI E FONTANE

- 1) Il Comune provvede a mantenere sgombri i pozzetti stradali e le caditoie di raccolta delle acque meteoriche al fine di assicurarne il regolare deflusso.
- 2) E' vietato abbandonare rifiuti di qualsiasi genere nei pozzetti, nelle caditoie, nelle fontane e simili.

Art 29) CONDUZIONE DI ANIMALI, RACCOLTA E CONFERIMENTI DEI RIFIUTI ANIMALI

- 1) A garanzia dell'igiene e a tutela del decoro, coloro che conducono animali sul suolo pubblico o di uso pubblico devono adottare ogni cautela per evitare che sporchino il suolo. Pertanto, essi sono tenuti a munirsi di apposita attrezzatura (appositi involucri o sacchetti impermeabili ai liquidi) idonea all'immediata rimozione e asportazione delle deiezioni, e a depositare le medesime nei cestini gettacarta presenti sul territorio.
- 2) Oltre alle sanzioni previste dal presente Regolamento o da altre norme applicabili, chiunque sia responsabile dell'inosservanza degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo è tenuto al ripristino del sito. In caso di intervento sostitutivo dell'Amministrazione Comunale, si potrà provvedere all'addebito dei costi sostenuti al responsabile dell'inosservanza.
- 3) L'Amministrazione provvede alla rimozione e allo smaltimento delle carogne di animali giacenti su suolo pubblico, secondo le disposizioni e le modalità stabilite dalla Azienda Sanitaria Provinciale o prescritte dalla normativa vigente.

Art 30) CANTIERI EDILI

- 1) Chiunque occupa con cantieri di lavoro aree pubbliche o aperte al pubblico è tenuto a mantenere l'area e a restituirla, al termine dell'occupazione, perfettamente pulita e sgombra da rifiuti di qualsiasi tipo. Deve inoltre provvedere alla pulizia dei tratti di strada e delle aree pubbliche o aperte al pubblico confinanti con i cantieri, rimuovendo terra, sabbia, ghiaia od altri materiali che si depositano sulla sede stradale a seguito della presenza del cantiere.

Art 31) VEICOLI A MOTORE, RIMORCHI E SIMILI

- 1) E' vietato abbandonare le carcasse di autoveicoli e motoveicoli, autocarri, trattori stradali, rimorchi, caravan, ciclomotori, macchine operatrici e simili; essi devono essere conferiti ai centri autorizzati di raccolta per la demolizione e l'eventuale recupero di parti.
- 2) E' vietato altresì, abbandonare i rifiuti costituiti da parti di veicoli a motore.

Art 32) RIFIUTI INERTI

- 1) E' vietato conferire materiali provenienti da demolizioni, costruzioni o ristrutturazioni nei contenitori e/o nei sacchi adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani. Il conferimento deve avvenire presso discariche o centri di raccolta autorizzati.

Art 33) ATTIVITA' DI VOLANTINAGGIO

- 1) Al fine di mantenere la pulizia del suolo pubblico l'attività di volantinaggio o di distribuzione di altro materiale pubblicitario soggiace alle seguenti limitazioni e divieti:
 - d. è vietato il lancio su vie o piazze pubbliche;
 - e. è vietata la collocazione sotto i tergicristalli dei veicoli;
 - f. è consentita la distribuzione nei pubblici esercizi;
 - g. è consentita la distribuzione mediante consegna diretta alle persone.

PARTE IV – GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

Art 34) ONERI DEI PRODUTTORI E DEI DETENTORI

- 1) Ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 152/2006, allo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati agli urbani sono tenuti a provvedere, a propria cura e spese, i produttori o detentori degli stessi in uno dei modi specificatamente indicati nel medesimo articolo.
- 2) Il produttore dei rifiuti speciali assolve ai propri obblighi con le seguenti priorità:
 - a. Autosmaltimento dei rifiuti, se provvisto delle autorizzazioni previste ai sensi di legge;
 - b. Conferimento dei rifiuti a terzi autorizzati ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;
 - c. Conferimento dei rifiuti all'ecocentro comunale ai sensi e nei limiti previsti dal "Regolamento di gestione dell'ecocentro comunale per il conferimento, stoccaggio temporaneo e successivo invio a destino dei rifiuti differenziati e ingombranti di origine urbana e assimilati" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 30/01/2012.
 - d. Esportazione dei rifiuti con le modalità previste dall'articolo 194 del D. Lgs. 152/2006.

Art 35) CLASSIFICAZIONE E CERTIFICAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

- 1) I rifiuti speciali sono caratterizzati e classificati, ai fini dello smaltimento, a cura e spese del produttore e/o detentore dei rifiuti medesimi, anche mediante relazioni descrittive ed analisi chimico-fisiche, tossicologiche e merceologiche.

Art 36) RESPONSABILITA' DEL DETENTORE

- 1) La responsabilità del detentore per il corretto recupero o smaltimento dei rifiuti è esclusa:
 - a. In caso di conferimento di rifiuti al servizio pubblico di raccolta;
 - b. In caso di conferimento di rifiuti a soggetti autorizzati alle attività di recupero o di smaltimento, a condizione che il detentore abbia ricevuto il formulario di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario entro 3 mesi dalla data di conferimento dei rifiuti al trasportatore, ovvero alla scadenza del predetto

limite abbia provveduto a dare comunicazione alla provincia della mancata ricezione del formulario.

Art 37) TERRE E ROCCE DA SCAVO

- 1) Le terre e rocce da scavo sono escluse dall'applicazione della parte IV del D. Lgs. 152/2006 nel caso in cui vengano riutilizzate ai sensi dell'art. 186 del D. Lgs. stesso.

PARTE V – DISPOSIZIONI FINALI

Art 38) INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

- 1) Al fine di conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata e di garantire la corretta gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, l'Amministrazione Comunale provvede a fornire indicazioni sulle tipologie di rifiuti da separare, sulle modalità di conferimento, sulla destinazione degli stessi, sulle finalità e sulle modalità di esecuzione dei servizi, anche mediante la distribuzione di materiale informativo.
- 2) Il Comune di Levanto, inoltre, promuove iniziative volte a ridurre la produzione stessa di rifiuti anche attraverso attività dirette alla promozione del compostaggio domestico dei rifiuti organici, della riduzione dell'uso dei materiali mono-uso, e invitando i cittadini a porre attenzione negli acquisti dei prodotti di uso comune per ridurre la produzione di imballaggi.

Art 39) VIGILANZA

- 1) Il compito di far osservare le disposizioni del presente Regolamento è attribuito, in via generale, agli ufficiali e/o agli agenti del Comando di Polizia Municipale, nonché, in via speciale e limitatamente alle materie di specifica competenza, ad altri tecnici comunali o ad altre categorie di personale, anche non comunale, identificate con atto della Giunta Comunale, alle guardie ecologiche volontarie, e ove consentito dalla legge, a personale di altri enti preposti alla vigilanza.
- 2) Gli agenti del Comando di Polizia Municipale e gli altri soggetti indicati al comma 1, possono, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza, e nel rispetto di quanto disposto dalla legge, assumere informazioni, procedere ad ispezioni di cose e luoghi diversi dalla privata dimora, a rilievi segnaletici descrittivi e ad ogni altra operazione tecnica, quando ciò sia necessario o utile al fine dell'accertamento di violazioni di disposizioni del Regolamento e dell'individuazione dei responsabili delle violazioni medesime.
- 3) All'accertamento delle violazioni delle disposizioni del Regolamento possono altresì procedere gli appartenenti a Corpi o Organi di Polizia statale.
- 4) Gli utenti hanno la facoltà di segnalare eventuali disfunzioni o inadempienze nei servizi erogati tramite i sistemi informativi messi a disposizione dall'Amministrazione.

Art 40) RIFIUTI CIMITERIALI

- 1) I rifiuti cimiteriali, costituenti rifiuti urbani, quali:

- a. Ceri, carte, cartoni, plastiche, fiori, rifiuti provenienti dalla manutenzione del verde e dalle operazioni di spazzamento;
- b. Materiali lapidei, inerti provenienti da lavori di edilizia cimiteriale, terre di scavo e similari;
- c. Altri oggetti metallici o non metallici asportati prima della cremazione, tumulazione o inumazione;
- d. Rifiuti da esumazione ed estumulazione costituiti da parti, componenti, accessori, e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione

sono raccolti trasportati e conferiti utilizzando tecniche che privilegino la raccolta differenziata in conformità alle norme che regolano la gestione di tale tipologia di rifiuto.

Art 41) DIVIETO DI ACCESSO NELLA PROPRIETA' PRIVATA

- 1) E' fatto divieto al personale addetto al servizio di raccolta rifiuti di accedere in aree private per il ritiro dei rifiuti stessi;
- 2) In casi particolari, ma solo nell'interesse del servizio, gli interessati potranno ottenere l'autorizzazione per il deposito dei rifiuti destinati al ritiro, all'interno della proprietà privata;
- 3) L'autorizzazione di cui al precedente comma dovrà essere richiesta dagli interessati con domanda in carta semplice; potrà essere rilasciata solo dopo che gli interessati avranno eseguiti i lavori eventualmente prescritti e potrà essere revocata in qualsiasi momento. Il Comune, in ogni caso, non assume alcuna responsabilità in dipendenza della detta autorizzazione, fatto salvo, beninteso, l'esercizio della potestà disciplinare nei confronti del personale dipendente.

Art 42) REGIME SANZIONATORIO

- 1) Fermo restando quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., le infrazioni alle disposizioni del presente Regolamento sono punite, ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 267/2000, con l'applicazione delle sanzioni previste nell'Allegato A) al Regolamento stesso.

Art 43) ABROGAZIONE DELLE NORME REGOLAMENTARI PRECEDENTI ED ENTRATA IN VIGORE

- 1) Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo al compimento del periodo di deposito previsto dall'art. 7 dello Statuto. Dalla sua entrata in vigore, sono abrogate le disposizioni del "*Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Interni*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 11/03/2002 e ss.mm.ii., ferma restando la validità del "*Regolamento di gestione dell'ecocentro comunale per il conferimento, stoccaggio temporaneo e successivo invio a destino dei rifiuti differenziati e ingombranti di origine urbana o assimilati*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2013 e del "*Regolamento Comunale di gestione del compostaggio domestico*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/01/2012;
- 2) Le norme del presente Regolamento prevalgono su ogni altra disposizione comunale a carattere anche regolamentare con esse incompatibili;

- 3) Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge nazionali e regionali in materia, nonché altre disposizioni regolamentari per quanto compatibili.